

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

S O M M A R I O

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE:

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – INPDAP (<i>Esame e conclusione</i>)	71
ALLEGATO 1 (<i>Relazione sull'Istituto nazionale di previdenza dipendenti amministrazione pubblica – INPDAP</i>)	76
ALLEGATO 2 (<i>Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione</i>)	98
Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di assistenza magistrale ENAM (<i>Esame e conclusione</i>)	73
ALLEGATO 3 (<i>Relazione sull'Ente nazionale di assistenza magistrale – ENAM</i>)	99
ALLEGATO 4 (<i>Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione</i>)	117
Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali – INPDAI (<i>Esame e conclusione</i>)	73
ALLEGATO 5 (<i>Relazione sull'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali – INPDAI</i>)	118
ALLEGATO 6 (<i>Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione</i>)	136

ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Martedì 15 aprile 2003. — Presidenza del presidente Francesco Maria AMORUSO.

La seduta comincia alle 8.30.

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – INPDAP.

(Esame e conclusione).

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, introduce i temi oggetto dell'esame all'ordine del giorno.

Il senatore Valerio CARRARA (Misto), *relatore*, svolge la relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'INPDAP, sulla base degli elementi di cui dispone (*vedi allegato 1*).

Propone, quindi, di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) la gestione 2001 evidenzia un miglioramento dei risultati della gestione finanziaria che chiude registrando un avanzo di circa 8.516 mld contro i 3.662 mld dell'esercizio precedente;

B) tale miglioramento, se è ascrivibile anche ad un più elevato saldo di parte corrente, si spiega principalmente in relazione al cambio di segno del saldo in conto capitale che dai -552 mld del 2000, nel 2001 è passato ai 2.050 mld. grazie agli effetti favorevoli del processo di « dismissione » del patrimonio immobiliare;

C) appaiono tendenzialmente positivi anche i risultati della gestione caratteristica: nel 2001, infatti, le entrate contributive (85.905 mld) hanno garantito l'intera copertura delle spese per le prestazioni istituzionali dell'Istituto (81.425 mld);

D) risulta opportuno peraltro, anche per l'Istituto in esame, al di là dei risultati del singolo esercizio, valutare la sostenibilità di medio-lungo periodo delle diverse gestioni in considerazione dell'evoluzione del rapporto assicurati/pensionati;

E) la gestione immobiliare presenta sicuramente una criticità per quanto attiene ai livelli di efficienza garantiti: è necessaria, in particolare, una revisione anche nell'ottica di una graduale ma progressiva riduzione della consistenza degli immobili gestiti per effetto dell'ormai avviato processo di cartolarizzazione;

F) si segnalano miglioramenti in ordine al livello di servizio offerto ai propri assicurati;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare necessaria, in considerazione delle criticità della gestione immobiliare attinenti ai livelli di efficienza garantiti, una revisione della medesima gestione, anche nell'ottica di una graduale

ma progressiva riduzione della consistenza degli immobili gestiti per effetto dell'ormai avviato processo di cartolarizzazione;

2) appare opportuno inoltre monitorare la sostenibilità complessiva di medio-lungo periodo dell'Istituto, anche in considerazione dell'evoluzione della platea degli assicurati ».

Il deputato Emerenzio BARBIERI (UDC) concorda con la proposta del relatore, rilevando in particolare l'esigenza di prestare particolare attenzione al punto 2) circa il monitoraggio della sostenibilità complessiva di medio e lungo periodo dell'Istituto.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, concorda con il rilievo formulato, ricordando come tale aspetto di carattere generale sia stato già evidenziato per l'IPOST.

Il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U), nel condividere le osservazioni formulate, rileva l'esigenza di porre attenzione alle cause che potrebbero incidere sulla sostenibilità nel medio-lungo periodo come per esempio i diversi tempi di attuazione della riforma pensionistica.

Propone, altresì, di inserire nelle considerazioni conclusive un'ulteriore osservazione relativa ai tempi di liquidazione delle pratiche essendo questi troppo lunghi.

Il senatore Valerio CARRARA (Misto), *relatore*, concorda con le proposte di modifica espresse e presenta una riformulazione della proposta di considerazioni conclusive (*vedi allegato 2*).

La Commissione approva, quindi, la riformulazione della proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alle relazioni sui bilanci consuntivi 2000-2001 dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – INPDAP.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di assistenza magistrale – ENAM.

(Esame e conclusione).

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, intervenendo in qualità di relatore in sostituzione del senatore Luigi FABBRI impossibilitato a partecipare alla seduta odierna, svolge la relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'ENAM, sulla base degli elementi di cui dispone (*vedi allegato 3*).

Propone, quindi, di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) i risultati della gestione caratteristica sono positivi, peraltro, dall'analisi dei risultati del rendiconto finanziario si evidenzia, complessivamente, un saldo negativo pari a circa 9,6 mld;

B) la gestione di cassa è caratterizzata da un risultato negativo del differenziale tra entrate rimosse e pagamenti effettuati;

C) per quanto attiene i risultati della gestione del patrimonio, come sopra evidenziato, l'ENAM dispone di un solo immobile da reddito locato a terzi, mentre il restante patrimonio immobiliare è utilizzato direttamente dall'Ente per la sua attività istituzionale;

D) l'Ente non presenta nel proprio attivo investimenti mobiliari;

E) appare opportuno monitorare i costi di gestione, che nel 2001 hanno fatto registrare un significativo incremento dovuto principalmente all'aumento del costo del personale per assunzioni effettuate nel corso dell'anno;

F) risulta apprezzabile il miglioramento del livello di servizio verso gli assicurati;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere considerazioni conclusive favorevoli ».

Il deputato Emerenzio BARBIERI (UDC), intervenendo a più riprese, rileva la mancata trasmissione da parte dell'Ente di alcuni dati contabili che non consentono di avere un quadro d'insieme.

Il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U), intervenendo a più riprese, concorda con la necessità di avere una integrazione dei dati.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente e relatore*, concorda con le proposte di modifica espresse e presenta una riformulazione della proposta di considerazioni conclusive (*vedi allegato 4*).

La Commissione approva, quindi, la riformulazione della proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alle relazioni sui bilanci consuntivi 2000-2001 dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica – INPDAP.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali – INPDAL.

(Esame e conclusione).

Il deputato Pietro GASPERONI (DS-U), *relatore*, svolge la relazione sui bilanci

consuntivi 2000-2001 relativi all'INPDAI, sulla base degli elementi di cui dispone (*vedi allegato 5*).

Propone, quindi, di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) per l'Istituto in esame, sicuramente, l'attenzione si focalizza sulla gestione caratteristica che, come sottolineato nella prima parte della relazione, presenta alcune criticità di natura strutturale, legate sia al ristretto ambito della platea degli assicurati sia alla carenza, per la categoria degli assicurati del medesimo Istituto, di ammortizzatori sociali, per cui risulta assai frequente nelle operazioni di ristrutturazione aziendale ricorrere a strumenti quali il prepensionamento, la pensione di anzianità;

B) appare preoccupante la velocità con cui il fenomeno del prepensionamento si sta manifestando, tanto che, come rilevato, il saldo previdenziale nel 2001 è peggiorato notevolmente, il disavanzo passando da -679 mld a -1.300 mld;

C) anche nel conto economico si registra un pesante disavanzo pari a -1479,2 mld, su cui hanno inciso, oltre il saldo negativo della parte previdenziale, anche i risultati del processo di alienazione degli immobili dell'INPDAI realizzato nel 2001;

D) tale risultato ha ovviamente ulteriormente peggiorato la situazione patrimoniale: la consistenza del patrimonio netto al 31 dicembre 2001 risulta, infatti, pari a 8.489 mld, al di sotto quindi del minimo (due annualità delle pensioni erogate) previsto dalla legge per la riserva speciale minima (articolo 3, della legge

n. 44 del 15 marzo 1973, recante norme integrative della legge 27 dicembre 1953, n. 967, sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali, come modificata dalla legge 20 maggio 1988, n. 160, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, recante norme in materia previdenziale, di occupazione giovanile e di mercato del lavoro, nonché per il potenziamento del sistema informativo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale);

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere considerazioni conclusive favorevoli ».

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, intervenendo a più riprese, espone alcune considerazioni in merito agli aspetti relativi al patrimonio immobiliare.

Il deputato Pietro GASPERONI (DS-U), *relatore*, fornisce ulteriori precisazioni.

Il senatore Antonio PIZZINATO (DS-U), svolge alcune considerazioni in riferimento a questioni attinenti il prepensionamento e altre criticità esistenti nella gestione dell'Istituto.

Il deputato Emerenzio BARBIERI (UDC) e il presidente Francesco Maria AMORUSO intervengono, a più riprese, per alcune precisazioni.

Il deputato Pietro GASPERONI (DS-U), *relatore*, sulla base degli elementi emersi presenta una riformulazione della proposta di considerazioni conclusive (*vedi allegato 6*).

La Commissione approva, quindi, la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alle relazioni sui bilanci consuntivi 2000-2001 dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali - INPDAI.

Il deputato Francesco Maria AMORUSO, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dopo un intervento sull'ordine dei lavori del senatore Antonio PIZZINATO

(DS-U), nessun altro chiedendo di intervenire, dichiara quindi concluso l'esame.

La seduta termina alle 9.30.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO 1

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica (INPDAP).

**RELAZIONE SULL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
DIPENDENTI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)**

L'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica è stato istituito con il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994. Nello stesso sono confluite l'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEP e le Casse pensionistiche gestite dagli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro.

L'INPDAP rappresenta il polo di previdenza per i pubblici dipendenti e gestisce trattamenti previdenziali (pensionistici e di fine rapporto), creditizi (prestiti e mutui) e sociali (centri vacanze, borse di studio,...) a favore della platea dei propri assicurati.

Nell'ambito dell'INPDAP è possibile distinguere diverse gestioni, ad autonomia patrimoniale, che concorrono a identificare le attività istituzionali dell'Istituto:

gestioni pensionistiche

1. CTPS, Cassa trattamenti pensionistici statali

2. CPDEL, Gestione pensionistica dipendenti enti locali

3. CPS, cassa pensioni sanitari

4. CPI, cassa pensioni insegnanti d'asilo

5. CPGU, cassa pensioni ufficiali giudiziari

gestioni previdenziali

6. ENPAS, ex Gestione di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato

7. INADEL, gestione previdenziale per i dipendenti degli enti locali

gestioni che erogano altre prestazioni

8. ENPDEDP, gestione per l'assicurazione sociale vita

9. Gestione Credito/attività sociali

Per le suddette gestioni, si precisa, come l'articolo 69 della legge finanziaria per il 2001, n. 388 del 23 dicembre 2000, ha statuito l'unicità della gestione economico-finanziaria e del bilancio dell'Istituto con decorrenza 1 gennaio 2001, riconoscendo solo la rilevanza patrimoniale delle singole gestioni.

Sezione I

Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali

Come risulta dalla tavola 2, la gestione finanziaria 2001 si è chiusa con un avanzo finanziario di competenza pari a circa 8.516 mld di lire (sono state accertate entrate per complessivi 114.013 miliardi e sono state impegnate spese per 105.497 mld) contro i 3.662 mld dell'esercizio precedente, registrandosi, quindi, un significativo miglioramento che ha interessato sia le partite correnti sia le componenti in conto capitale.

Diversamente che per gli esercizi precedenti, in cui il saldo attivo di parte corrente era depurato da quello in conto capitale che portava sempre il segno ne-

gativo, nel 2001 quest'ultimo ha concorso positivamente alla formazione del saldo complessivo.

In ordine alla parte corrente, il totale delle somme accertate, pari a 90.610 mld, ha superato sensibilmente le spese complessivamente impegnate, pari a 84.144 mld, così determinando un saldo attivo di parte corrente pari a lire 6.466 mld, significativamente superiore a quello di lire 4.176 risultato a consuntivo 2000. L'esame delle componenti di parte corrente evidenzia, anzitutto, come le entrate contributive (85.905 mld) abbiano garantito l'intera copertura delle spese per le prestazioni istituzionali dell'Istituto (81.425 mld), ed in secondo luogo che le entrate correnti complessive siano state tali da coprire anche le spese per il personale, i costi generali e di amministrazione.

Anche il saldo delle partite in conto capitale ha registrato un miglioramento significativo rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, che addirittura si attestava su valori negativi (-512 mld): le entrate accertate in conto capitale (6.305 mld), infatti, sono state superiori alle rispettive spese (4.255 mld), conducendo ad un saldo positivo di lire 2.050 mld.

Volendo estendere il periodo di analisi dei risultati gestionali dell'Istituto al triennio pianificatorio 1999-2001, stabilito dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, possono essere svolte le seguenti osservazioni:

in primo luogo, sul versante delle entrate correnti, nel triennio in esame si è registrata una evidente crescita del gettito contributivo al netto dei trasferimenti da parte dello Stato; i contributi accertati sono stati nel 1999 pari a 74.454 mld, nel 2000 a 80.197 mld, nel 2001 a 85.905 mld, registrandosi, quindi, un incremento medio annuo quantificabile in circa il 7,4 per cento. Al riguardo si precisa come la crescita delle entrate contributive sia da ascrivere agli aumenti delle basi retributive imponibili, in conseguenza dei rinnovi contrattuali di comparto intervenuti a partire dal 1998. Non si sono, invece, registrate variazioni né delle aliquote contri-

butive, immutate dal 1997, né del numero degli iscritti, contingentato dai divieti legislativi di nuove assunzioni. Il numero degli assicurati complessivi si attesta intorno ai 3.283.000 iscritti, valore questo inferiore al corrispondente dato 1997 e sul quale hanno sicuramente avuto un impatto negativo le riforme intervenute nel settore dei pubblici servizi (es. le privatizzazioni di servizi a livello locale, attuati con le « esternalizzazioni » delle aziende municipalizzate, hanno condotto al trasferimento di iscritti INPDAP all'INPS)

in secondo luogo, sotto il profilo delle uscite correnti, alla crescita dei volumi contributivi si è accompagnata un'evoluzione delle uscite per prestazioni istituzionali complessive che dagli 81.287 mld del 1999, nel 2000 sono diminuite fino a 80.906 mld per riassetarsi sul valore di 81.425 mld nel 2001. Confrontando l'importo delle entrate contributive accertate per singolo esercizio con il corrispondente valore della spesa per prestazioni istituzionali, emerge come il 2001 sia il primo anno in cui la spesa corrente per tutte le prestazioni istituzionali erogate dall'Istituto, ad eccezione del credito, che peraltro è speso in conto capitale, risulta interamente coperta dal gettito contributivo al netto dei trasferimenti da parte dello Stato. Quindi, il saldo entrate contributive - spesa per prestazioni istituzionali è migliorato progressivamente nel corso del periodo in esame, ove si consideri che nel 2000 ad assicurare la copertura delle uscite de quibus avevano concorso anche i trasferimenti dello Stato e nel precedente esercizio, a stento, avevano contribuito, oltre ai trasferimenti, anche le altre entrate correnti.

Sotto il profilo del risultato di cassa, nell'esercizio 2001, le riscossioni, pari a 113.330 mld, sono state inferiori rispetto ai pagamenti effettuati per 122.925 mld: il delta negativo ha eroso il fondo iniziale di cassa, determinando una riduzione dello stesso dai 26.633 mld di inizio periodo a 17.038 mld, avanzo per la massima parte depositato nei conti correnti infruttiferi

INPDAP aperti presso la Tesoreria centrale.

A determinare il differenziale negativo tra riscossioni – pagamenti effettuati ha contribuito il relativo saldo negativo della parte in conto capitale. Dall'analisi, infatti, delle voci che hanno dato luogo a movimentazioni di cassa emerge che, in parte corrente, le riscossioni sono state pari a 91.388 mld e quindi superiori ai corrispondenti pagamenti quantificabili in 84.947 mld mentre per la parte in conto capitale a fronte di riscossioni per 4.128 mld sono stati eseguiti pagamenti per una somma quasi pari a cinque volte il riscosso, 20.167 mld.

Si precisa, inoltre, che sul totale delle riscossioni quelle relative ai residui attivi hanno inciso per circa il 9 per cento (crediti contributivi 7.024 mld e trasferimenti dello Stato 1.650 mld) mentre sui pagamenti eseguiti quelli relativi ai residui passivi hanno avuto un peso quantificabile in circa il 17,3 per cento (21.284 mld di cui 15.980 rappresentanti da restituzioni alla Tesoreria centrale delle pregresse anticipazioni causate dal sistema di pagamento di pensioni e buonuscite mantenuto fino al marzo 1999 per le pensioni e per tutto il 1999 per le buonuscite ex ENPAS).

Nonostante il rimborso alla Banca d'Italia, cui si è fatto da ultimo riferimento, della somma di 15.980 mld, rimangono ancora 9.388 mld di restituzioni ancora pendenti a fine esercizio.

Infine, per la parte residui la situazione amministrativa dell'Istituto evidenzia da una parte residui attivi per 19.254 mld (di cui circa il 43 per cento rappresentato da residui di pertinenza di esercizi precedenti ed il restante 57 per cento da residui relativi all'esercizio 2001), dall'altra residui passivi per 19.676 mld (di cui circa l'80 per cento rappresentato da residui di pertinenza di esercizi precedenti ed il restante 20 per cento da residui relativi all'esercizio 2001). L'esercizio chiude con un avanzo di amministrazione di 16.616 mld, risultato della somma algebrica della consistenza di cassa di fine anno (17.038 mld) e del differenziale tra residui attivi e passivi (–422 mld).

Passando all'analisi dei risultati della gestione caratteristica, come già evidenziato nell'esame della situazione finanziaria, il primo dato aggregato che emerge è che nel 2001 le entrate contributive (85.905 mld) hanno garantito l'intera copertura delle spese per le prestazioni istituzionali dell'Istituto (81.425 mld). Sotto tale profilo si evidenzia come nel 2001 il gettito contributivo al netto dei trasferimenti da parte dello Stato abbia garantito la copertura della spesa corrente per le prestazioni istituzionali erogate dall'Istituto (escluso il credito), registrandosi quindi un sensibile miglioramento del saldo entrate contributive – spesa per prestazioni istituzionali, ove si consideri che nel 2000 ad assicurare la copertura delle uscite de quibus avevano concorso anche i trasferimenti dello Stato e nel precedente esercizio, a stento, avevano contribuito, oltre ai trasferimenti, anche le altre entrate correnti.

Tale risultato positivo è stato determinato principalmente da una sostenuta crescita nel periodo 1999-2001 del gettito contributivo trainata, in un contesto in cui le aliquote contributive sono rimaste invariate dal 1987 ed il numero degli assicurati non era suscettibile di aumenti a causa delle disposizioni legislative di blocco delle assunzioni nel settore pubblico, dagli aumenti della base retributiva imponibile in conseguenza dei rinnovi contrattuali che hanno interessato il comparto a partite dal 1998.

Tali osservazioni sono valide per l'Istituto complessivamente considerato, di seguito si offre una ricostruzione dei risultati della gestione caratteristica per le singole gestioni amministrate.

In ordine alla Gestione Pensionistica Dipendenti Enti Locali, nel 2001 il saldo entrate contributive – spese per prestazioni istituzionali continua ad essere negativo (–1.496 mld) in quanto a fronte di entrate contributive per 22.236 mld, la spesa pensionistica si attesta sui 23.732 mld. Va, peraltro, segnalato come, rispetto agli esercizi precedenti, tale squilibrio si è significativamente attenuato: nel 2000 era, infatti, più che doppio (3.633 mld). Tale

miglioramento è ascrivibile al fatto che a fronte di un incremento del gettito contributivo per 2.997 mld (15,6 per cento), si è registrato un incremento della spesa per prestazioni istituzionali di 860 mld (3,8 per cento). Il rapporto iscritti/pensionati si è mantenuto sostanzialmente costante attestandosi sull'1,5: a fronte di una platea di assicurati invariata nel 2001 rispetto all'esercizio precedente e pari a circa 1.350.000 iscritti, il numero di prestazioni erogate ha registrato un lieve incremento (da 875.637 a 894.455).

La gestione Cassa Sanitari continua nel 2001 ad evidenziare un saldo positivo entrate contributive – spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 2.500 mld, registrandosi una sensibile crescita, pari al 22,4 per cento, rispetto al dato 2000. Il gettito contributivo (5.341 mld) è, infatti, quasi doppio rispetto alla spesa per pensioni (2.841 mld) che tra l'altro presenta i trattamenti medi pensionistici annui (60 mld) più elevati di quelli delle altre gestioni pensionistiche dell'Istituto. L'indice di copertura è, conseguentemente, migliorato passando da 1,8 a 1,9. In ordine al rapporto numero iscritti/prestazioni erogate, si segnala una lieve riduzione: lo stesso è passato dal valore 2,6 a 2,5: a fronte, infatti, di un numero di assicurati che si attesta intorno ai 113.000, il numero di prestazioni erogate è aumentato da 1.331 a 1.419, con conseguente impatto sul rapporto in esame.

La gestione Cassa Pensioni Insegnanti d'asilo nel 2001 presenta un saldo positivo entrate contributive – spesa per prestazioni istituzionali pari a 13 mld, mentre nell'esercizio precedente aveva registrato un saldo negativo per -2 mld. L'indice di copertura ha, quindi, raggiunto l'unità. Nel 2001 a fronte di un incremento del gettito contributivo dell'8,4 per cento (da 298 a 323 mld) le uscite per prestazioni istituzionali hanno registrato un incremento del 3,3 per cento (da 300 a 310 mld), dovuto ad un aumento della pensione media erogata dal momento che il numero di prestazioni erogate è diminuito da 224 a 191.

In ordine alla gestione Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari, nel 2001 il saldo tra

entrate contributive e spesa per prestazioni istituzionali si mantiene su livelli positivi (circa 7 mld) anche se registra una consistente contrazione rispetto al saldo dell'esercizio precedente pari a 24 mld. Tale riduzione è spiegata principalmente da una riduzione pari quasi al 17 per cento delle entrate contributive (da circa 83 a circa 69 mld) cui si è accompagnata anche una sia pur lieve crescita del 5 per cento della spesa per prestazioni erogate (da circa 59 a circa 62 mld). Conseguentemente l'indice di copertura è passato da 1,4 a 1,1, mantenendosi solo di poco superiore all'unità.

Infine, la gestione Cassa Trattamenti Pensionistici Statali nel 2001 continua a presentare un saldo della gestione caratteristica positivo pari a 646 mld, risultante da entrate contributive per 48.529 mld ed uscite per prestazioni istituzionali pari a 47.883. Rispetto all'esercizio precedente, si registra peraltro una significativa riduzione del saldo in oggetto, risultando lo stesso dimezzato (nel 2001 era pari a 1.302 mld). Nel 2001, a fronte di un aumento di circa il 2,8 per cento del gettito contributivo (da 47.190 a 48.529 mld), le uscite per prestazioni istituzionali hanno fatto registrare un incremento del 4,3 per cento (da 45.888 mld a 47.883 mld). A determinare l'aumento della spesa per prestazioni erogate, ha concorso, in questo caso, anche una crescita del 2,9 per cento del numero delle pensioni attive (da 1.371.705 a 1.411.593).

In ordine alle Gestioni Previdenziali, nel cui ambito risultano comprese la Gestione di previdenza per i dipendenti civili e militari dello Stato e la Gestione previdenziale per i dipendenti degli enti locali. Per la prima, la somma delle entrate contributive (comprese quelle relative al contributo di solidarietà per il Fondo integrativo del personale ex lege n. 144/1999) pari a lire 5.585 mld, anche al netto dei trasferimenti dello Stato, peraltro ormai limitati (318 mld), supera la spesa per prestazioni istituzionali, composta da T.F.S. e da T.F.R. agli statali (4.435 mld) e dalla spesa per i trattamenti dell'ex Fondo Integrativo (circa 58 mld). Anche la

Gestione previdenziale per i dipendenti degli enti locali evidenzia un saldo positivo tra entrate contributive (3.171 mld) e spesa per prestazioni istituzionali, quali T.F.S. e T.F.R. (1.991 mld).

All'interno della Gestione INPDAP rientrano anche la Gestione assicurazione sociale vita e la Gestione credito/attività sociali.

Per la prima, il 2001 si è chiuso con un saldo positivo tra entrate contributive (nelle quali è compreso anche il contributo obbligatorio per il Fondo integrativo ex lege 144/1999) e spesa per prestazioni istituzionali. A fronte, infatti di entrate per quasi 30 mld di lire, la spesa per prestazioni erogate è stata di 28,6 mld, costituita per 10,9 mld dalle prestazioni tradizionali dell'assicurazione vita e per 17,7 mld dai trattamenti dell'ex Fondo integrativo al personale ex ENPDEDP.

La Gestione credito/attività sociali, occorre premettere, è una gestione atipica nella misura in cui delle prestazioni istituzionali erogate solo quelle tipicamente « sociali » sono ascritte alla parte corrente dal momento che l'erogazione del credito, che tra l'altro rappresenta l'attività principale della gestione in esame, è contabilizzata tra le partite in conto capitale. Ciò premesso è evidente come per questa gestione non sia perfettamente replicabile l'esame svolto per le altre gestioni amministrate dall'Istituto. In questo caso, infatti, l'entrata contributiva (nel 2001 il contributo obbligatorio è stato pari a 621,8 mld) da una parte copre tutta la spesa corrente per prestazioni istituzionali (pari nel 2001 a circa 85 mld), dall'altra concorre, insieme alle riscossioni delle quote annue dei prestiti e mutui pluriennali, alla copertura della spesa in conto capitale (erogazione credito).

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

L'INPDAP dispone di un patrimonio immobiliare consistente, quantificabile, secondo il valore di bilancio al 31.12.2001 in

7.972 mld. Si evidenzia, peraltro, come rispetto all'esercizio precedente si sia verificata una riduzione significativa della consistenza dello stesso (pari al 31.12.2000 a 13.231 mld) per effetto di tre diversi fatti gestionali, quali: la vendita diretta di immobili operata dall'Istituto prima del decreto sulla cartolarizzazione, il conferimento alla SCIP srl, società veicolo della prima cartolarizzazione, degli immobili ai sensi del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito dalla legge del 23 novembre 2001, n. 410 ed infine apporto al fondo immobiliare Alpha. Gli elencati fenomeni spiegano il 98 per cento della riduzione complessiva del patrimonio, incidendo secondo i seguenti pesi: la vendita diretta per il 18 per cento, la cartolarizzazione per il 63 per cento e l'apporto al fondo Alpha per il 17 per cento. Il restante 2 per cento comprende genericamente altri decrementi.

Per quanto attiene alla composizione del patrimonio immobiliare, il 92 per cento è rappresentato da immobili da reddito locati a terzi mentre il restante 8 per cento è costituito da immobili strumentali adibiti ad usi diretti dell'Istituto.

Per quanto riguarda i primi, secondo quanto è dato leggere nella nota trasmessa dall'Ente, a parziale integrazione delle informazioni rese con le schede di rilevazione dei dati, nel 2001 si è registrata una redditività lorda, calcolata sul patrimonio esistente alla fine dell'esercizio e su quello venduto nel corso del 2001 tenendo conto del numero dei mesi in cui lo stesso ha concorso a produrre reddito (100 per cento degli immobili cartolarizzati, 2/12 degli immobili ceduti al Fondo Alpha e 50 per cento degli immobili oggetto di alienazione diretta da parte dell'Istituto), pari al 4,4 per cento.

Trascurabile, invece, il reddito lordo, pari a solo 1 mld di lire e notevolmente peggiorato rispetto al dato 2000. Tale risultato è spiegato dal fatto che i costi di gestione degli immobili hanno dimostrato una scarsa flessibilità (lo stesso Istituto ha infatti precisato che alla riduzione del patrimonio e quindi di entrate per fitti non ha fatto seguito una diminuzione delle

spese di gestione proporzionale) con impatti disastrosi sulla redditività netta, la cui riduzione è peraltro spiegata anche dal fatto che l'IRPEG pagata in acconto è calcolata in percentuale del reddito più elevato dell'anno precedente.

Infine, si segnala che il patrimonio è concentrato principalmente tra le seguenti 3 gestioni: INADEL (41 per cento), ENPAS (27 per cento) e CPDEL (26 per cento).

Per quanto attiene alla gestione mobiliare, la consistenza dei titoli in portafoglio ha subito nel 2001 una riduzione, quantificabile in circa 894 mld, attestandosi a circa 1.790 mld. Secondo quanto evidenziato nella tavola 8, il reddito netto relativo a tali titoli è stato di circa 147 mld. Le disponibilità liquide dell'Istituto nel 2001 rispetto all'esercizio precedente sono diminuite sensibilmente, passando da 26.633 mld a 17.038 mld. Va, peraltro, evidenziato come a fronte di tale riduzione vi sia stato un significativo abbattimento delle anticipazioni Banca d'Italia (da 35.368 mld a 9.388 mld), con conseguente miglioramento del rapporto anticipazioni/disponibilità liquide, passato da 95 per cento (ossia circa il 95 per cento delle disponibilità liquide dell'INPDAP erano originate dalle anticipazioni Banca d'Italia) a 55 per cento.

Merita, infine, di essere precisato che le disponibilità liquide dell'Istituto sono distribuite tra conti infruttiferi presso il Ministero del tesoro, conti correnti postali e bancari.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il conto economico dell'INPDAP chiude nel 2001 con un avanzo di 4.145 mld di lire (significativamente superiore rispetto al dato 2000 pari a 3.902 mld), risultato cui si perviene scontando dal saldo positivo di parte corrente pari a 6.466 mld, già evidenziato nell'analisi dei risultati della gestione finanziaria cui è stata dedicata la prima parte della relazione, il saldo negativo per -2.320 mld

delle componenti che non danno luogo a movimentazioni finanziarie ma che comunque devono essere considerate ai fini del calcolo del risultato economico di esercizio.

Per quanto attiene a queste ultime, il saldo negativo è spiegato principalmente dalle componenti negative rappresentato dalle voci « minusvalenze immobili » e « riaccertamento negativo residui attivi ».

Passando dall'esame del conto economico complessivo dell'INPDAP a quello delle singole gestioni, il primo dato che emerge è che tutte hanno chiuso l'esercizio 2001 registrando risultati positivi, ad eccezione delle gestioni ENPDEDP e CPDEL che hanno, invece, contabilizzato un disavanzo rispettivamente pari a quasi -10 mld e -1.157 mld.

In particolare, nell'ambito delle gestioni pensionistiche, la gestione CPI ha registrato un avanzo di circa 85 mld, risultante dalla somma del saldo di parte corrente, pari a 13 mld e del saldo ampiamente positivo, pari a 71,7 mld, della parte non finanziaria, saldo sul quale hanno inciso le componenti positive quali le sopravvenienze attive e plusvalenze degli immobili nonché la voce, particolarmente significativa (62,9 mld) del riaccertamento negativo dei residui passivi.

La gestione CPUG conferma anche per il 2001 un risultato d'esercizio positivo al quale hanno concorso sia la parte corrente con un saldo di 6,6 mld (in particolare si evidenzia come per la gestione in esame il gettito contributivo non solo garantisce la copertura della spesa per prestazioni istituzionali ma genera anche un surplus di quasi 7 mld) sia la parte che non dà luogo a movimentazioni finanziarie che chiude con un saldo positivo di 2,3 mld.

Per la gestione CPS, invece, il saldo positivo di parte corrente, pari a circa 2,7 mld, ascrivibile al sano rapporto tra entrate contributive e spesa per prestazioni istituzionali, risulta parzialmente ridotto da quello di segno negativo (-563,5 mld) espresso dalle componenti che non danno

luogo a movimenti finanziari, sul quale ha pesato principalmente la minusvalenza sugli immobili di circa 407 mld.

Come la gestione CPS anche la gestione CTPS ha visto il proprio saldo positivo di parte corrente (circa 2.251 mld) sia pur lievemente ridotto dal saldo negativo delle componenti non finanziarie pari a -56 mld. Si precisa al riguardo come, non avendo la gestione in esame proprietà immobiliari, né titoli né investimenti creditizi in prestiti e mutui, su tale saldo di segno negativo hanno inciso principalmente le componenti negative rappresentate da sopravvenienze passive per fitti figurativi di immobili strumentali ed il riaccertamento negativo di residui attivi.

Infine, sempre nell'ambito delle gestioni pensionistiche, come già evidenziato, ha chiuso l'esercizio 2001 con un risultato negativo pari a -1.157 mld la gestione CPDEL che ha registrato un saldo di parte corrente pesantemente negativo, (pari a -1.479 mld), determinato essenzialmente dallo squilibrio della gestione caratteristica entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali, parzialmente compensato dal saldo di segno, invece, positivo delle componenti non finanziarie (circa 322 mld).

Nell'ambito delle gestioni previdenziali, l'ENPAS ha registrato nel 2001 un avanzo economico pari a quasi 312 mld: il saldo positivo di parte corrente di quasi 1.300 mld è stato sensibilmente neutralizzato dal saldo negativo (-988 mld) delle componenti non finanziarie, sul quale hanno inciso poste negative di natura straordinaria quali l'eliminazione di residui attivi e la minusvalenza degli immobili.

Anche per la gestione previdenziale INADEL il risultato positivo di parte corrente (1.059 mld) è risultato dimezzato dal saldo di segno negativo delle componenti non finanziarie (-588 mld), determinato in misura rilevante anche in questo caso dalla posta di natura straordinaria della minusvalenza degli immobili pari a -1.101 mld.

Infine, per la gestione ENPDEDP si è registrata una perdita di quasi -10 mld, risultante dalla somma algebrica di un saldo positivo di 3,3 di parte corrente neutralizzato dal saldo significativamente negativo, pari a -13,3 mld, delle componenti non finanziarie. (Come è dato leggere nella relazione al bilancio consuntivo determinanti al riguardo sono stati il riaccertamento negativo di residui attivi (-29,9 mld) e le insussistenze per immobili (-6,8 mld), solo parzialmente bilanciati dal riaccertamento negativo dei residui passivi (19 mld) e dall'utilizzo del fondo ammortamento immobili (5,4 mld)). Risultato d'esercizio positivo anche per la gestione credito/attività sociali, pari a 108 mld sostenuto solo dalla parte corrente che ha fatto registrare un saldo di 645 mld, saldo quasi interamente neutralizzato dal saldo di segno negativo delle componenti finanziarie (-536,6 mld).

Per quanto attiene alla situazione patrimoniale, l'INPDAP al 31.12.2001 presenta un patrimonio netto di lire 35.223 mld, derivante dalla differenza tra il totale delle attività (circa 70.794 mld) ed il totale delle passività (circa 35.571 mld).

Rispetto all'esercizio 2001 il patrimonio netto risulta, quindi, incrementato del dell'avanzo complessivo netto delle singole gestioni.

In particolare, passando in rassegna le singole gestioni, emerge la seguente situazione: la gestione CPDEL al 31.12.2001 presenta un deficit patrimoniale di circa -6.996 mld (a fronte di attività per 10.133 mld, le passività ammontano a 17.129 mld); la gestione CPI registra un patrimonio netto di 123 mld (a fronte di attività per 223,6 mld, le passività ammontano a 100,4 mld); la gestione CPUG presenta un patrimonio netto di 5,5 mld (a fronte di attività per 103,4 mld, le passività risultano pari a 97,9 mld); la gestione CPS registra un patrimonio netto di 21.255 mld (a fronte di attività per 21.659 mld, le passività ammontano a 404 mld); la gestione CTPS presenta un patrimonio netto di 1.511 mld (a fronte di attività per 13.233 mld, le passività risultano pari a

11.722 mld); la gestione ENPAS registra un patrimonio netto pari a 5.230 mld (a fronte di attività per 6.296 mld, le passività ammontano a 1.066 mld); la gestione INADEL presenta un patrimonio netto di 7.674 mld (a fronte attività per 9.258 mld, le passività sono 7.674 mld); la gestione ENPDEP presenta un patrimonio netto di 74 mld (a fronte di attività pari a 116 mld, le passività ammontano a 42 mld) ed infine la gestione prestazioni creditizie e sociali presenta un patrimonio netto di 6.347 mld (a fronte di attività per 9.772 mld, le passività risultano pari a 3.425 mld).

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Come è dato rilevare dall'esame della tavola 10, i costi lordi di gestione dell'INPDAP nell'esercizio 2001, risultano essere dimezzati, essendo passati da 1.709 mld a 858 mld. Sulla riduzione ha inciso sensibilmente la voce acquisto di beni che dagli oltre 1.000 mld del 2000 si è attestata nel 2001 intorno ai 200 mld. Per quanto, invece, attiene ai costi del personale in servizio, gli stessi sono aumentati di circa 6 mld (da 625 mld a 631 mld) a fronte di un incremento del 3 per cento del personale in servizio (da 7.295 a 7.525).

In ordine al livello di servizio offerto, si evidenzia come il grado di evasione delle pratiche di pensione è migliorato, passando da 0,91 a 1,03.

Osservazioni conclusive

La gestione 2001 evidenzia un miglioramento dei risultati della gestione finanziaria che chiude registrando un avanzo di circa 8.516 mld contro i 3.662 mld dell'esercizio precedente. Va, peraltro, evidenziato come tale miglioramento se è ascrivibile anche ad un più elevato saldo di parte corrente, si spiega principalmente in relazione al cambio di segno del saldo in conto capitale che dai -552 mld del 2000, nel 2001 è passato ai 2.050 mld. grazie agli effetti favorevoli del processo di « dismissione » del patrimonio immobiliare.

Tendenzialmente positivi anche i risultati della gestione caratteristica: nel 2001, infatti, le entrate contributive (85.905 mld) hanno garantito l'intera copertura delle spese per le prestazioni istituzionali dell'Istituto (81.425 mld). Occorre anche per l'Ente in esame, peraltro, al di là dei risultati del singolo esercizio, valutare la sostenibilità di medio-lungo periodo delle diverse gestioni in considerazione dell'evoluzione del rapporto assicurati/pensionati.

La gestione immobiliare presenta sicuramente una criticità per quanto attiene ai livelli di efficienza garantiti: è necessaria, in particolare, una revisione anche nell'ottica di una graduale ma progressiva riduzione della consistenza degli immobili gestiti per effetto dell'ormai avviato processo di cartolarizzazione.

Miglioramenti si segnalano in ordine al livello di servizio offerto ai propri assicurati.

TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000	4,174,571 -	512,107	3,662,464	4,518,777 -	501,709	4,198,389
Prev. 2001	1,268,236 -	236,674	1,031,562	1,403,618 -	19,169,260 -	17,765,642
Cons. 2001	6,465,935	2,049,687	8,515,622	6,441,161 -	16,039,967 -	9,594,815

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Anno 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	(*) Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestazioni	N. assicurati cessati / n. prestazioni	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						80197	80906				99%
Prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni (a)											
cpdel		1,350,000	14,161	23,270	875,637	19239	22872	1.5	ND	ND	84%
cps		113,000	809	1,331	43,904	4693	2649	2.6	ND	ND	177%
cpi		20,000	213	224	12,231	298	300	1.6	ND	ND	99%
cpug		6,000	70	77	2,192	83	59	2.7	ND	ND	141%
ctps		1,800,000	26,508	37,675	1,371,705	47190	45888	1.3	ND	ND	103%

Anno 2001 (prev.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestazioni	N. assicurati cessati / n. prestazioni	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						81401	82168				99%
Prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni (a)											
cpdel						19220	24003				80%
cps						4849	2801				173%
cpi						311	322				97%
cpug						81	62				131%
ctps						48145	47855				101%

Anno 2001 (cons.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	(*) Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove	N. assicurati cessati / n.	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
						85905	81425				106%
Prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni (a)											
cpdel		1,350,000	13,923	19,345	894,455	22236	23732	1.5	ND	ND	94%
cps		113,000	802	1,419	45,975	5342	2841	2.5	ND	ND	188%
cpi		20,000	223	191	12,380	323	310	1.6	ND	ND	104%
cpug		6,000	60	82	2,285	69	62	2.6	ND	ND	111%
ctps		1,794,000	26,497	28,347	1,411,593	48529	47883	1.3	ND	ND	101%

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci . Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

(*) Dati stimati

TAV. 4A: GESTIONI TRATT.PREVIDENZIALI - ANALISI DELLA CONTRIBUZIONE

		2000	2001
N° ASSICURATI	(Stima)	3,275,000	3,283,000
MONTE RETRIBUTIVO IMPONIBILE	(Stima)	154,437	157,095
(MLD. Di Lire)			
RETRIB. MEDIA ANNUA	(Stima)	47.2	47.9
(MIL. di Lire)			
ALiquOTA CONTRIBUTIVA	STATO	32.95	32.95
LEGALE (%)	CASSE	32.35	32.35
ENTRATE CONTRIBUTIVE (MLD. di Lire) Totale		70,766.2	70,921.0

TAV. B: GESTIONI TRATT.PREVIDENZIALI - ANALISI DELLE PRESTAZIONI

		2000	2001
STOCK PRESTAZIONI PENSIONISTICHE		2,312,902	2,366,211
FLUSSO PRESTAZ. PENSIONI LIQUIDATE		67,294	50,528
IMPORTO. MEDIO	STOCK PENSIONI	30.8	31.2
ANNUO (MIL di Lire)	NUOVE PENSIONI	37.7	40.3
SPESA X PRESTAZIONI (MLD. Di Lire) TOTALE		71,765.5	74,881.0

TAV. C: GESTIONI TRATT.PREVIDENZIALI - INDICATORI EQUILIBRIO FINAN. GEST. PENS.

		2000	2001
RAPPORTI DEMOGRAFICI DATI DI STOCK	N° ASS.TOT. / N°PRESTAZ.TOT (A)	1.42	1.39
RAPPORTO NORMATIVO - ISTITUZIONALE	PENSI. MEDIA / RETRIB. MEDIA (E)	0.65	0.65
ALiquota EQUILIBRIO PREVIDENZIALE	SPESA TOT. x PENS. / M.TE RETR. IMPONIBILE (G)	0.46	0.48
PERCENTUALE DI COPERTURA	ENTRATE CONTRIBUTIVE / SPESA x PENS. TOT. (L)	0.99	0.95
	SPESA PENSIONE / P.I.L. (N)	0.032	0.033

TAV. 5: GESTIONI IND. DI LIQUIDAZIONE: INDICATORI DIEQUILIBRIO FINANZIARIO

		2000	2001
N° ISCRITTI AL 31/12 (A)	(Stima)	3,125,000	3,060,000
RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA (MIL. di lire) (D)	(Stima)	35.8	36
MONTE RETRIBUTIVO IMPONIBILE (MLD. di lire) - (E)		109,375	108,360
ALiquota CONTRIBUTIVA LEGALE (%) - (F)	ex ENPAS	9.6	9.6
	ex INADEL	6.1	6.1
ENTRATE CONTRIBUTIVE (MLD. di Lire)	TOTALE (I)	7822.1	7400.0
PRIME LIQUIDAZIONI	N° LIQUIDAZIONI (M)	103,714	84,915
	SPESA (MLD di Lire) (N)	6,635.9	5,899.0
	IMPORTO ANNUO MEDIO (MIL) (O)	64.0	69.5
RILIQUEDAZIONI	N° RILIQUEDAZIONI (P)	162,470	45,877
	SPESA (MLD di Lire) (Q)	2,148.2	332.0
	IMPORTO ANNUO MEDIO (MIL) (R)	13.2	7.2
INDICATORI	ALiquota DI EQUILIBRIO (N) / (E)	0.061	0.054
	ENTRATA / SPESA (I) / (N)	1.18	1.25
	LIQUID. / RETRIB. MEDIA (O) / (D)	1.79	1.9

Tavola 7 - dati in lit. M.di
Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	12,573	12,573	-	-	633	102	5.03	5.03	-	0.81	0.81	-
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	658	658	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	13,231	13,231	-	-	633	102	5.03	5.03	-	0.81	0.81	-

Anno 2001 (prev.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)												
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti												
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)												

Anno 2001 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	7,317	7,317	-	-	543	1	7.420	7.420	-	0.013	0.013	-
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	655	655	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	7,972	7,972	-	-	543	1	7.420	7.420	-	0.013	0.013	-

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammort. dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (tit. M di)

Anno 2000

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (I) (M)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

2,684,928 2,687,904 2,732,003 128,948 44,898

Anno 2001 (PREV.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (I) (M)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

58,035

Anno 2001 (CONS.)

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g) (I)	Interessi passivi (h) (L)	Oneri di gestione (I) (M)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

1,790,041 1,777,633 1,854,395 147,102 29,578

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)			Rendimenti netti (al lordo delle imposte)			Risultato di gestione finanziaria			
su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim. (valore in portafoglio) (valore di mercato)		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	su titoli, azioni, altri investim. (valore in portafoglio) (valore di mercato)		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)	
						al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)

Anno 2000

Anno 2001 (PREV.)

Anno 2001 (CONS.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
(b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
(c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
(d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
(e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
(f) al lordo o al netto di imposte e tasse
(g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
(h) interessi passivi sulle passività finanziarie
(i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
(j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

INPDAP

Tavola 8

Tavola 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
2000	3902	74313	43235	31078	
2001 (prev.)	-3239				
2001 (cons.)	4145	70795	35571	35224	

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit M.di)

Costi di gestione (a)						Indice di costo amministrativo	
Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale			
2000	625	18	1060	6	1709	1663	0.02
2001 (prev.)	673	41	355	7	1076	1072	0.01
2001 (cons.)	631	16	204	7	858	757	0.01

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

AL 31/12/2000	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		ALTRE STRUTTURE		TOTALE NAZIONALE	
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio
DIRIGENZA								
Dirigente generale	14	11	12		0	0	26	11
Dirigente	65	75	111	82	7	3	183	160
PROFESSIONISTI	92	50	48	6	0	0	140	56
Personale dei ruoli ad esaurimento	0	33	0	22	0	5	0	60
C 4	180	208	583	402	21	21	784	631
C 3	376	597	1361	1054	42	72	1779	1723
C 1	452	733	2055	1920	75	40	2582	2693
B 2	293	125	1128	716	15	5	1436	846
B 1	145	91	573	712	53	45	771	848
A 2	75	57	30	171	0	5	105	233
A 1	0	5	0	29	0	0	0	34

AL 31/12/2001	DIREZIONE GENERALE		SEDI PERIFERICHE		ALTRE STRUTTURE		TOTALE NAZIONALE	
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio
DIRIGENZA								
Dirigente generale	14	14	12	12			26	26
Dirigente	65	74	111	77	7	1	183	152
PROFESSIONISTI	92	55	48	5	0	0	140	60
Personale dei ruoli ad esaurimento	0	25	0	24	0	6	0	55
C 4	180	177	583	421	21	25	784	623
C 3	376	535	1361	1128	42	60	1779	1723
C 1	452	635	2055	1952	75	34	2582	2621
B 2	293	140	1128	803	15	4	1436	947
B 1	145	138	573	789	53	39	771	966
A 2	75	64	30	240	0	5	105	309
A 1	0	5	0	38	0	0	0	43

PREVENTIVO 2001	TOTALE NAZIONALE	
	In organico	Previsti
DIRIGENZA		
Dirigente generale	26	11
Dirigente	183	191
PROFESSIONISTI	140	140
Personale dei ruoli ad esaurimento	0	54
C 4	784	627
C 3	1779	1685
C 1	2582	2568
B 2	1436	1093
B 1	771	904
A 2	105	234

INDICE DI OCCUPAZIONE
0.423076923
0.87431694
0.4
60
0.804846939
0.968521641
1.04298993
0.58913649
1.099870298
2.219047619
34

INDICE DI OCCUPAZIONE
1
0.830601093
0.428571429
55
0.794642857
0.968521641
1.01510457
0.659470752
1.252918288
2.942857143
43

INDICE DI OCCUPAZIONE
0.423076923
1.043715847
1
54
0.799744898
0.947161327
0.994577847
0.761142061
1.172503243
2.228571429

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi

Note:

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(*) Comprende gli interessi legali e rivalutazione monetaria maturati per ritardato pagamento della prestazione istituzionale. Interessi legali e rivalutazione monetaria per sentenza. Interessi erroneamente recuperati in precedenti liquidazioni del capito

(**) Comprende il pagamento oneri ai legali, pagamento per sentenze passate in giudicato, spese per notifica atti giudiziari; oneri legali di giudizio per contenzioso in ordine alle prestazioni di buonuscita, I.P.S., pensioni e per gli stabili di propriet

Anni	Pratiche di pensione (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche liquidate nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi Pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno	(*)	di cui spese legali (**)	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)		(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	delle pratiche (B)/(A)	dei ricorsi (E)/(D)		
2000	81,210	73,705		125,327	Vedi schema allegato			6,861,291,264		0.91		(G)/(F)	(H)/(F)
2001 (Prev.)	61,985	90,831								1.47			
2001 (Cons.)	71,754	73,938		114,049				4,540,989,237		1.03			

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(*) Comprende gli interessi legali e rivalutazione monetaria maturati per ritardato pagamento della prestazione istituzionale. Interessi legali e rivalutazione monetaria per sentenza. Interessi erroneamente recuperati in precedenti liquidazioni del capito

(**) Comprende il pagamento oneri ai legali, pagamento per sentenze passate in giudicato, spese per notifica atti giudiziari; oneri legali di giudizio per contenzioso in ordine alle prestazioni di buonuscita, I.P.S., pensioni e per gli stabili di propriet

Anni	Pratiche di Buonuscita (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche liquidate nell'anno	Pratiche Pagate	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi Pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno	(*)	spese legali (**)	delle pratiche	dei ricorsi		
	(A)	(B)		(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
2000	45,598	59,461	54,571	27,084	Vedi schema allegato			8,569,496,482	2,239,914,680	1.30			
2001 (Prev.)	52,163	57,006								1.09			
2001 (Cons.)	49,781	55,332	48,551	17,087				5,722,263,010	2,579,640,048	1.06			

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

(*) Comprende gli interessi legali e rivalutazione monetaria maturati per ritardato pagamento della prestazione istituzionale. Interessi legali e rivalutazione monetaria per sentenza. Interessi erroneamente recuperati in precedenti liquidazioni del capito

(**) Comprende il pagamento oneri ai legali, pagamento per sentenze passate in giudicato, spese per notifica atti giudiziari; oneri legali di giudizio per contenzioso in ordine alle prestazioni di buonuscita, I.P.S., pensioni e per gli stabili di propriet

Anni	Pratiche di Indennità Premio Servizio (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche liquidate nell'anno	Pratiche Pagate	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi Pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno	(*)	spese legali (**)	delle pratiche	dei ricorsi		
	(A)	(B)		(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)
2000	48,369	58,475	49,143	13,195	Vedi schema allegato			1,211,812,508	5,007,507,547	1.21			
2001 (Prev.)	38,500	43,987								1.14			
2001 (Cons.)	35,571	41,273	35,065	15,304				1,005,933,275	3,641,643,869	1.07			

RICORSI

Contenzioso Amministrativo <i>pensioni privilegiate, riscatti, ricongiunzioni</i>	Consistenza domande all'1/1	Domande per contenzionso pensionistico		Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno	
anno 2000	436	249	178	507
anno 2001	505	2,460	1,343	1,622

Contenzioso Giurisdizionale <i>pensioni</i>	Consistenza domande all'1/1	Domande per contenzionso pensionistico		Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno	
anno 2000	3,695	5,118	4,540	4,273
anno 2001	4,273	2,385	6,009	649

Contenzioso Giurisdizionale <i>riscatti ai fini pensionistici</i>	Consistenza domande all'1/1	Domande per contenzionso pensionistico		Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno	
anno 2000	955	800	1,200	555
anno 2001	555	1,094	1,649	0

Contenzioso Giurisdizionale <i>ricongiunzioni ai fini pensionistici</i>	Consistenza domande all'1/1	Domande per contenzionso pensionistico		Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno	
anno 2000	478	354	600	232
anno 2001	232	547	779	0

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica <i>pensioni</i>	Consistenza domande all'1/1	Domande per contenzionso pensionistico		Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno	
anno 2000	0	40	40	0
anno 2001	0	81	27	54

Contenzioso Amministrativo <i>tratt. di fine servizio, riscatti, TFS</i>	Consistenza domande all'1/1	Domande per contenzionso pensionistico		Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno	
anno 2000	14	60	46	28
anno 2001	28	361	223	166

Contenzioso Giurisdizionale <i>tratt. di fine servizio</i>	Consistenza domande all'1/1	Domande per contenzionso pensionistico		Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno	
anno 2000	1,168	1,190	1,917	441
anno 2001	441	1,017	1,363	95

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica <i>tratt. di fine servizio</i>	Consistenza domande all'1/1	Domande per contenzionso pensionistico		Consistenza domande al 31/12
		Pervenute nell'anno	Definite nell'anno	
anno 2000	206	105	113	198
anno 2001	198	98	123	173

Tabella 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in minuti) (a)

Anni	Prestazioni			Altre prestazioni						
	Pensioni IVS			Indennità Liquidazione Buonuscite	Indennità Liquidazione IPS	Trattamenti Temporanei	Disoccupazione Ordinaria	Indennità mal. e mater.	Indennità mobilità	Cig
2000	210			200	110					
2001 (Prev.)	210									
2001 (Cons.)	210			200	110					

Nota:

I tempi forniti sono tempi in minuti standard di lavorazione di una pratica,

Si deve tener conto che la definizione di una pratica di pensione è lunga in quanto necessita di una fase istruttoria dilatata nel tempo per i ritardi con cui le Amministrazioni inviano la documentazione.

ALLEGATO 2

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica (INPDAP).

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che

A) la gestione 2001 evidenzia un miglioramento dei risultati della gestione finanziaria che chiude registrando un avanzo di circa 8.516 mld contro i 3.662 mld dell'esercizio precedente;

B) tale miglioramento, se è ascrivibile anche ad un più elevato saldo di parte corrente, si spiega principalmente in relazione al cambio di segno del saldo in conto capitale che dai -552 mld del 2000, nel 2001 è passato ai 2.050 mld. grazie agli effetti favorevoli del processo di « dismissione » del patrimonio immobiliare;

C) appaiono tendenzialmente positivi anche i risultati della gestione caratteristica: nel 2001, infatti, le entrate contributive (85.905 mld) hanno garantito l'intera copertura delle spese per le prestazioni istituzionali dell'Istituto (81.425 mld);

D) risulta opportuno peraltro, anche per l'Istituto in esame, al di là dei risultati del singolo esercizio, valutare la sosteni-

bilità di medio-lungo periodo delle diverse gestioni in considerazione dell'evoluzione del rapporto assicurati/pensionati;

E) la gestione immobiliare presenta sicuramente una criticità per quanto attiene ai livelli di efficienza garantiti: è necessaria, in particolare, una revisione anche nell'ottica di una graduale ma progressiva riduzione della consistenza degli immobili gestiti per effetto dell'ormai avviato processo di cartolarizzazione;

F) si segnalano miglioramenti in ordine al livello di servizio offerto ai propri assicurati;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare necessaria, in considerazione delle criticità della gestione immobiliare attinenti ai livelli di efficienza garantiti, una revisione della medesima gestione, anche nell'ottica di una graduale ma progressiva riduzione della consistenza degli immobili gestiti per effetto dell'ormai avviato processo di cartolarizzazione;

2) appare indispensabile, inoltre, monitorare la sostenibilità complessiva di medio-lungo periodo dell'Istituto, anche in considerazione dell'evoluzione della platea degli assicurati;

3) si segnala la necessità di ridurre i tempi di liquidazione delle pratiche previdenziali e dei ricorsi.

ALLEGATO 3

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM).**RELAZIONE SULL'ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA
MAGISTRALE (ENAM)**

L'Ente nazionale assistenza magistrale opera esclusivamente nel settore delle prestazioni per attività sociali, con l'erogazione di credito e di sovvenzioni straordinarie e con l'assegnazione ai propri assistiti di borse e assegni di studio nonché di soggiorni, case di riposo, convitti.

Alle prestazioni dell'ENAM hanno diritto i docenti ed i direttori didattici delle scuole elementari e materne statali, che sono iscritti d'ufficio.

Prima di procedere all'analisi dei risultati gestionali per il periodo 2000-2001, si ritiene opportuno precisare come, per l'Ente in esame, avendo quest'ultimo provveduto alla compilazione solo parziale delle schede di rilevazione dei dati, alcune informazioni risultano mancanti e, quindi, non sono potute essere oggetto di riflessione nelle pagine che seguono.

Sezione I**Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali**

Il rendiconto finanziario dell'ENAM chiude con un disavanzo di competenza pari a quasi -9,6 mld: a fronte infatti di entrate accertate per 104 mld, il totale delle spese impegnate è risultato pari a circa 114 mld.

Il confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, evidenzia come,

sotto il profilo delle entrate, il totale di quelle accertate nel 2001 è inferiore, sia pure di soli 3 mld circa, alle somme accertate nel 2000. Il delta negativo aumenta se il confronto si circoscrive alle sole entrate di parte effettiva (titoli I, II e III): in questo caso, infatti, il dato 2001 è di circa 5,5 mld inferiore rispetto a quello 2000 (89,3 mld).

Diversamente, per quanto attiene le uscite, le spese impegnate nel 2001 sono state di quasi 1 mld superiori rispetto a quelle registrate nell'esercizio precedente. Se, così come fatto per le entrate, anche per le spese si limita il confronto a quelle effettive (escluse quindi le partite di giro), è dato rilevare il fenomeno contrario, ossia nel 2001 piuttosto che un incremento, si segnala una riduzione dell'1,57 per cento dei corrispondenti impegni di spesa dell'esercizio precedente.

In ordine alla gestione di cassa, la relativa consistenza ad inizio periodo (1.10.2001) era di 104,8 mld; considerando che sono stati effettuati pagamenti per 103,3 mld, solo parzialmente coperti dalle riscossioni eseguite per 94,3 mld, al 31.12.2001 la cassa risulta depauperata per circa 9 mld.

Focalizzando l'analisi sui risultati della gestione caratteristica, il primo dato che si segnala è un saldo positivo pari a circa 17,8 mld tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali. Per le prime, accertate nel 2001 per 69,8 mld, si è registrato un aumento di circa 2,3 mld rispetto all'esercizio precedente; sono state interessate da un incremento anche le

spese per prestazioni istituzionali: in questa categoria sono state infatti accertate somme per quasi 52 mld, con un aumento di 5,2 mld rispetto al corrispondente dato 2000.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

Secondo quanto è dato leggere nell'attivo dello stato patrimoniale, l'ENAM dispone al 31.12.2001 di un patrimonio immobiliare pari a circa 123 mld, registrandosi un incremento di 14 mld rispetto alla consistenza 2000. È importante precisare come l'evidenziata differenza tra il dato 2000 e quello 2001 non è rappresentata da nuove acquisizioni, ma scaturisce da migliorie (ristrutturazioni, manutenzione straordinaria, adeguamento a norme) realizzate sugli immobili dell'Ente. In ordine alla composizione del patrimonio, lo stesso risulta quasi interamente dedicato ad uso istituzionale: secondo quanto infatti è dato leggere nell'inventario dei beni immobili, solo un appartamento sito in Roma è locato a terzi e frutta una rendita lorda di circa 106 mln.

Nell'attivo dell'Ente, invece, non figurano investimenti mobiliari né, secondo quanto è espressamente indicato nella relazione al bilancio 2001, l'Ente prevede di poterne realizzare nel breve-medio periodo, dal momento che per tutte le risorse finanziarie disponibili è stato previsto un loro totale assorbimento negli interventi di ristrutturazione ed adeguamento del patrimonio immobiliare. Peraltro, nell'attivo del patrimonio figurano disponibilità liquide per 95,8 mld che hanno generato interessi attivi per oltre 3 mld.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il conto economico dell'ENAM evidenzia per il 2001 un avanzo di 1.188 mld.

Il patrimonio netto è conseguentemente aumentato raggiungendo circa 152 mld: a fronte, infatti, di attività per 287,6 mld, le passività sono state pari a 135,5 mld

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

Secondo quanto risulta dalla tavola 10, nel 2001 si è avuto un aumento dei costi di gestione che sono passati dai 12 mld del 2000 a 14 mld del 2001, principalmente per effetto dell'incremento dei costi del personale e della voce altri oneri.

In particolare la spesa per il personale, pari nel 2001 a 6,4 mld, è stata interessata da un aumento consistente (pari ad oltre 1 mld di lire), collegato all'assunzione di 6 collaboratori amministrativi, un collaboratore informatico e 20 assistenti amministrativi. Complessivamente, il personale in servizio è aumentato di 25 unità, passando da 63 a 88 risorse.

In ordine ai tempi di erogazione delle prestazioni istituzionali, nella relazione al bilancio 2001, cui ci si riferisce non essendo stata dall'Ente compilata la relativa scheda di rilevazione dei dati, si evidenzia una accresciuta speditezza nella erogazione delle prestazioni per quasi tutti i settori, salvo il ritardo nel riconoscimento delle borse di studio. In merito, si segnala come nel 2001 sia stato possibile realizzare il totale azzeramento delle pendenze relative all'assistenza sanitaria e scolastica. Tale miglioramento è ascrivibile principalmente a due fattori: il decentramento ai Comitati provinciali dell'erogazione di alcune prestazioni e il potenziamento della struttura amministrativa per effetto della rilevata assunzione di nuovo personale.

Osservazioni conclusive

In ordine all'Ente in esame, si evidenzia come i risultati della gestione caratteristica siano positivi. Peraltro dall'analisi dei risultati del rendiconto finanziario si evi-

denzia, complessivamente, un saldo negativo pari a circa 9,6 mld.

Si segnala, inoltre, come la gestione di cassa veda un depauperamento di quest'ultima determinato da un delta negativo tra entrate riscosse e pagamenti effettuati.

Per quanto attiene i risultati della gestione del patrimonio, come sopra evidenziato, l'ENAM dispone di un solo immobile da reddito locato a terzi mentre il restante patrimonio immobiliare è utilizzato diret-

tamente dall'Ente per la sua attività istituzionale. L'Ente de quo, invece, non presenta nel proprio attivo investimenti mobiliari.

Da monitorare i costi di gestione, che nel 2001 hanno fatto registrare un significativo incremento dovuto principalmente all'aumento del costo del personale per assunzioni effettuate nel corso dell'anno.

Si apprezza, invece, il miglioramento del livello di servizio verso gli assicurati.

ENAM

Tavola 1

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

Nome Ente

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia

Anzianità

Inabilità

Superstiti (di assicurato e pensionato)

Pensioni integrative

Pensioni supplementari

Prepensionamento

Pensionamenti anticipati

Pensioni sociali

Trattamenti per carichi familiari su pensioni

Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali

Indennità di liquidazione

Indennità integrativa speciale

Indennità acconti

Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare

- Trattamenti di disoccupazione

- Trattamenti per cassa integrazione

- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari

- Indennità di mobilità

- Assegni temporanei di invalidità

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie

Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio

X

- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.

X

Altri trattamenti

- Attività climatiche

- Corsi di istruzione professionale

- Assegni funerari e per natalità

- Rendita vitalizia

- assegno di incollocabilità

- gestione grandi invalidi

- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa

- assegno mensile per l'assistenza

- assegno privilegiato di invalidità

- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità

- assegno matrimoniale

- assistenza infermieristica domiciliare

- interventi assistenziali (art. 9 L. 21/86)

- sussidi ordinari e straordinari

X

- erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

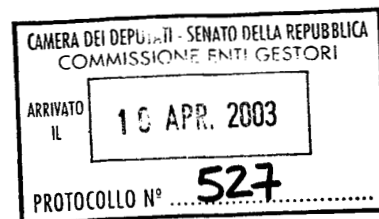


TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000	8.146 -	13.813 -	5.667	15.303	1	15.304
Prev. 2001	-	11.896 -	18.897 -	30.793 -	20.090 -	24.117 -
Cons. 2001	4.627 -	14.272 -	9.644	2.759 -	6.118 -	3.357

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Anno 2000

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit. miliardi)	Spesa per prestazioni (lit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)

Prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni (a)

62,8 46,7 1,35

Anno 2001 (prev.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit. miliardi)	Spesa per prestazioni (lit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)

Prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni (a)

61,6 57,3 1,07

Anno 2001 (cons.)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit. miliardi)	Spesa per prestazioni (lit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)

Prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni previdenziali (a)
 Altre prestazioni (a)

65,3 52 1,26

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpr e Cpug

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
A. Analisi della contribuzione (b)

Assicurati					Ritribuzione media annua (lit. m.li)	Monte retributivo imponibile (lit. M.li)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.li)				Agevolazioni contributive (lit. M.li)	
Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Quote partecip. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
Attivi	Silenti	Totali	Cessati	Assicurati									

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

B. Analisi delle prestazioni (b)

Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.li)		Spesa per prestazioni (lit. M.li)			
Stock al 31/12	Flusso dell'anno		Stock di pensioni	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello stato	Totale
	Cessate	Liquidate						

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

Rapporti demografici											
Dati di stock		Dati di flusso		Rapporto normativo - istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		Spesa pensioni / PIL
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / retribuzione media	Aliquota contributiva legale	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)

(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minor e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi, Cpug e Cpts, articolati nella varie categorie

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (€it m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

2000

Prev. 2001

Cons. 2001

NOTE

(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere					Indicatori			
Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (€)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (Lit M.di)	Numero prestazioni			Importo medio annuo (lit m.ni)	Spesa per prestazioni (Lit M.di)			N. prestazioni / N. assicurati	Entrate / Spesa
Stock al 31/12	Cessati	Assicurati					Stock al 31/12	Cessate	Liquidate		A carico della gestione	A carico dello stato	Totale		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(P)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in lit. M.di

Gestione immobiliare

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

Immobili da reddito locati a terzi (c)

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato

Anno 2001 (prev.)

Immobili da reddito locati a terzi (c)

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato

Anno 2001 (cons.)

Immobili da reddito locati a terzi (c)

- adibiti ad usi abitativi
- adibiti ad usi commerciali
- adibiti ad uso uffici
- adibiti ad altri usi

Immobili strumentali adibiti ad usi diretti

Terreni edificabili

Terreni agricoli

Immobili in corso di acquisizione o costruzione

Totale (senza terreni edificabili e agricoli)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M. di)

Anno 2000

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Anno 2001 (PREV.)

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Anno 2001 (CONS.)

Valore in portafoglio (A)	Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (e) (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusvalenze maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
				Lordi (E)	Netti (F)	Lordi (G)	Netti (H)			

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)										Rendimenti netti (al lordo delle imposte)				Risultato di gestione finanziaria			
su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		su titoli, azioni, altri investim.			su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		su titoli, azioni, altri investim.		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanz. (valore in portafoglio)						
		(valore in portafoglio)		(valore di mercato)													
(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)								

Anno 2000
Anno 2001 (PREV.)
Anno 2001 (CONS.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc.)
(b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
(c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
(d) La voce "passività finanziaria" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
(e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
(f) al lordo o al netto di imposte e tasse
(g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
(h) interessi passivi sulle passività finanziarie
(i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
(j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)

2000	1,98	141,88	63,95	75,95	
2001 (prev.)					
2001 (cons.)	0,61	148,53	69,98	77,93	

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit M.di)

Costi di gestione (a)						Indice di costo amministrativo	
Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale			
2000	5,35	6,26	0,45	12,06	12,06	0,26	0,26
2001 (prev.)	10,45	8,45	1,06	19,96	19,96	0,35	0,35
2001 (cons.)	6,45	6,50	1,15	14,10	14,10	0,27	0,27

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.).
Dati di competenza

(b) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)

(consistenze al 31 dicembre)

	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (b)		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)			
Direnti	4	2	4	2	4	2	0,5	0,5	0,5			
X-VIII	21	8	21	18	21	18	0,38	0,86	0,86			
VII-III	105	52	105	67	105	67	0,5	0,64	0,64			
Direttore Generale	1	1	1	1	1	1	1	1	1			

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)			Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione delle pratiche	dei ricorsi	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)

2000

2001 (prev.)

2001 (cons.)

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in Euro)

Crediti contributivi				Azione di vigilanza			Recupero crediti						Costi sostenuti per il recupero crediti			
Crediti contrib. al 31/12		Numero posizioni		Contributi evasi accertati	Aziende ispezionate		Per attività diretta dell'Ente						Attività di vigilanza (a)	Spese legali	Altre spese	Totale
	di cui in contenzioso		di cui in contenzioso			di cui irregolari	In via amministr.	In via legale	Totale	Tramite esattorie	Da condoni	Totale				
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)

2000
2001 (prev.)
2001 (cons.)

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contr. recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contributivi recuperati totali / Contributivi evasi accertati nell'anno	Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta	Crediti relativi all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta	Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta	Aziende irregolari / Aziende ispezionate	N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare	Crediti contributivi in contenzioso / Crediti contributivi a fine anno	Crediti recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso
(O)/(A)	(L)/(A)	(O)/(E)	(S)/(L)	(P)/(L)	(Q)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(I)/(B)

2000
2001 (prev.)
2001 (cons.)

NOTE

(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

Tavola 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

2000
 2001 (prev.)
 2001 (cons.)

Pensioni IVS			Altre prestazioni					
Vecchiaia	Invalidità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipologia (a)
Nome Ente

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia
Anzianità
Inabilità
Superstiti (di assicurato e pensionato)
Pensioni integrative
Pensioni supplementari
Prepensionamento
Pensionamenti anticipati
Pensioni sociali
Trattamenti per carichi familiari su pensioni
Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali
Indennità di liquidazione
Indennità integrativa speciale
Indennità acconti
Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	

NOTE

ALLEGATO 4

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di
assistenza magistrale (ENAM).**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) i risultati della gestione caratteristica sono positivi, peraltro, dall'analisi dei risultati del rendiconto finanziario si evidenzia, complessivamente, un saldo negativo pari a circa 9,6 mld;

B) la gestione di cassa è caratterizzata da un risultato negativo del differenziale tra entrate riscosse e pagamenti effettuati;

C) per quanto attiene i risultati della gestione del patrimonio, come sopra evidenziato, l'ENAM dispone di un solo immobile da reddito locato a terzi, mentre il restante patrimonio immobiliare è utilizzato direttamente dall'Ente per la sua attività istituzionale;

D) l'Ente non presenta nel proprio attivo investimenti mobiliari;

E) è indispensabile monitorare i costi di gestione, che nel 2001 hanno fatto registrare un significativo incremento dovuto principalmente all'aumento del costo del personale per assunzioni effettuate nel corso dell'anno;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) si stigmatizza l'incompleta trasmissione delle schede di rilevazione dei dati e di alcune informazioni necessarie alla completa analisi dei bilanci 2000 e 2001 e si rende necessario che l'Ente trasmetta i dati relativi entro il 31 maggio 2003;

2) si richiede che siano trasmesse entro la stessa data le motivazioni relative all'aumento del personale.

ALLEGATO 5

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale
di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI).**

**RELAZIONE SULL'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I
DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI (INPDAI)**

L'INPDAI provvede all'erogazione a favore della categoria dei dirigenti industriali di prestazioni sia previdenziali che di natura assistenziale.

Tra le prime rientrano, come è dato riscontrare dall'analisi della tavola 1, oltre che le prestazioni IVS anche le pensioni supplementari, i prepensionamenti ed i pensionamenti anticipati.

Nell'ambito, invece, delle prestazioni assistenziali sono ricompresi, a titolo esemplificativo, gli assegni e borse di studio, ospitalità in case di riposo, ecc.

Sezione I

Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali

Per quanto attiene la gestione caratteristica, il primo dato che emerge nella sua preoccupante gravità è rappresentato dall'aggravarsi dello squilibrio previdenziale, ossia dall'allargarsi della forbice tra entrate contributive e spese per prestazioni. Nel 2001, infatti, il saldo previdenziale si attesta sui -1.300 mld, risultando quasi doppio rispetto a quello che si era registrato nel 2000 (-679 mld): a fronte infatti di entrate per 5.642 mld, le uscite hanno raggiunto i 6.942 mld.

Sotto il profilo delle entrate, confrontando il dato 2001 con le entrate registrate nell'esercizio precedente, si evidenzia una riduzione di circa il 2,4 per cento. Dall'analisi delle singole voci che compongono il dato aggregato, si evidenzia come vi sia

stata una consistente riduzione dei trasferimenti dall'INPS a favore dell'INPDAI ex articolo 5 della legge n. 44/73 - meno 466 mld rispetto al corrispondente dato 2000 - riduzione che, neppure il rilevante incremento (7,6 per cento) dei contributi obbligatori è riuscito a neutralizzare. Si precisa come quest'ultimo incremento sia ascrivibile principalmente all'aumento (2 per cento) degli assicurati versanti i contributi e all'aumento delle retribuzioni medie percepite dagli iscritti, passate da 167 mld a 174 mld.

Dal lato delle uscite, si riscontra il perdurare di un progressivo e significativo incremento (+7,5 per cento tra il 2000 ed il 2001) delle stesse (da 6.459 mld a 6.942 mld), trainato principalmente dall'aumento (4,1 per cento) del numero dei pensionati, passati dagli 83.738 del 2000 agli 87.188 del 2001.

Comunque, in ordine alla gestione caratteristica dell'INPDAI, il dato che si ritiene di dover porre in evidenza è rappresentato dal trend del rapporto tra contribuenti e pensionati: nel 2001 l'incremento del numero di pensionati (pari a 3.450) è stato più che doppio rispetto a quello registrato sulla platea dei contribuenti, che è aumentata di 1.576 contribuenti attivi.

L'andamento, certamente negativo, della gestione caratteristica è, d'altronde, come evidenziato nella stessa relazione al bilancio, la naturale conseguenza dei seguenti fattori: anzitutto, l'aver circoscritto i soggetti iscrivibili all'INDAI alla sola categoria dei dirigenti operanti nel settore industriale, settore tra l'altro caratteriz-

zato sostanzialmente dall'invarianza dell'occupazione, ed in secondo luogo, il fatto che per tale categoria si registra un ricorso spinto, in corrispondenza delle ormai frequenti operazioni di ristrutturazione aziendale, alle pensioni di anzianità che rappresentano oltre l'85 per cento dell'incremento di tutte le pensioni realizzate nell'anno. Tale fenomeno si spiega in relazione alla carenza per la categoria in oggetto degli ammortizzatori sociali.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

L'INPDAI nel corso del 2001 ha proceduto, per effetto della normativa ante e post-cartolarizzazione, all'alienazione di numerosi immobili, con conseguenti impatti sulla consistenza della relativa voce di bilancio che al 31.12.2001 si attesta a 5.290 mld contro i 7.860 mld dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene la composizione del patrimonio, lo stesso risulta così articolato: il 2 per cento è rappresentato da immobili adibiti ad uso strumentale dell'Ente, mentre il restante 98 per cento è costituito da immobili da reddito locati a terzi, precisamente destinati ad uso abitativo.

In merito alla redditività del patrimonio immobiliare, nel 2001 sono stati contabilizzati introiti lordi per 224 mld (di cui 179 ml per canoni di locazione e 45 mld rappresentati da recuperi di spese di gestione) mentre il relativo reddito netto, decurtato delle spese di gestione (79 mld), spese di personale (10 mld), spese generali (7,6 mld), spese di assicurazione (2,3 mld), spese di informatica (2 mld), spese per imposte (99 mld), quota di ammortamento (8,6 mld) ed altri oneri (3,3 mld), è risultato pari a 11,6 mld. Conseguentemente, il rendimento lordo e quello netto, calcolati sul valore di bilancio degli immobili, sono stati rispettivamente pari a 4,28 per cento e 0,22 per cento.

Come è dato rilevare dall'analisi della tavola 8, dedicata alle attività finanziarie,

queste ultime, se si escludono i crediti, pari nel 2001 a 2.454 mld, sono rappresentate solo dalla voce « attività liquide ».

Per l'INPDAI le attività liquide risultano nel 2001 pari a 850 mld, registrandosi, quindi, rispetto all'esercizio precedente, in cui si attestavano intorno ai 2.061 mld, una significativa riduzione.

Nel 2001 il reddito lordo, rappresentato da interessi maturati, è stato pari a 5,4 mld mentre quello netto a 4 mld.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il conto economico dell'INPDAI chiude l'esercizio 2001 registrando un disavanzo di -1.479,2 mld di lire, imputabile al concorso di due principali fattori: il forte disequilibrio della gestione previdenziale, che nell'esercizio in esame, come sopra evidenziato, registra un saldo negativo pari a quasi -1.300 mld, sia alle minusvalenze, quantificabili in circa 168 mld, conseguenti alla dismissione del patrimonio immobiliare, realizzata applicando, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, sconti consistenti nelle ipotesi, peraltro « normali », di vendita degli appartamenti agli stessi inquilini.

Il disavanzo 2001 conferma, quindi, il trend negativo del risultato economico degli ultimi anni (-234 mld nel 1999 e -740 mld nel 2000), anzi, rispetto all'esercizio precedente, esso ha fatto registrare un incremento di quasi il 100 per cento.

È indiscutibile il carattere strutturale di tale disavanzo connesso, come evidenziato nella relazione del Presidente, proprio alla natura dell'Ente, limitata alla gestione previdenziale a ripartizione di una categoria di lavoratori dipendenti, i dirigenti del settore industriale, destinata ad avere nel tempo un rapporto sempre peggiore tra la platea dei contribuenti e gli aventi diritto alla pensione.

Naturalmente, il riportato disavanzo economico ha avuto impatti negativi sul patrimonio netto, comportando un'ulteriore riduzione dello stesso dai 9.968 mld

del 2000 ai 8.489 mld del 2001. In merito, si sottolinea come tale valore sia significativamente inferiore rispetto a quello previsto dalla legge per la Riserva Speciale minima (articolo 3 della legge n. 44/73 e successive modifiche apportate dalla legge n. 160/88) che richiede una consistenza pari a due annualità delle pensioni erogate.

Sezione IV

Efficienza dell'Ente

In ordine all'efficienza dell'INPDAl, vale anzitutto segnalare come nel 2001 i costi lordi di gestione sono stati pari a 84 mld, mantenendosi quindi invariati nel loro importo totale rispetto al corrispondente dato 2000. Quella che, invece, risulta modificata è la composizione di tale importo. Dal confronto per singole voci, tra i dati 2001 e quelli del precedente esercizio, si rileva come, a fronte di un incremento quantificabile in circa 3 mld del costo del personale in servizio, vi sia stata una riduzione, complessivamente dello stesso importo, del costo personale in quiescenza e della spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi.

Con riferimento al segnalato incremento del costo del personale, va evidenziato come lo stesso non sia stato determinato da un aumento delle risorse dipendenti. Infatti, nel 2001 è proseguita la riduzione del personale che è passato dal 419 a 402 unità, registrandosi quindi un decremento percentuale del 4,1 per cento.

Per quanto attiene il livello di servizio offerto, il tempo medio di liquidazione delle prestazioni non presenta variazioni

nel 2001 rispetto all'esercizio precedente, attestandosi per le pensioni di vecchiaia sui 120 giorni, di inabilità sui 60 giorni e di reversibilità sui 90 giorni.

Osservazioni conclusive

Per l'INPDAl, sicuramente, l'attenzione si focalizza sulla gestione caratteristica che presenta, come sottolineato nella prima parte, delle criticità di natura strutturale legate sia al ristretto ambito della platea degli assicurati sia alla carenza, per la categoria degli assicurati INPDAl, di ammortizzatori sociali, per cui è molto frequente nelle operazioni di ristrutturazione aziendale ricorrere a strumenti quali il prepensionamento, la pensione di anzianità.

Naturalmente, il dato preoccupante è la velocità con cui il fenomeno si sta manifestando. Come rilevato, il saldo previdenziale nel 2001 è peggiorato notevolmente: il disavanzo, infatti, è passato da -679 mld a -1.300 mld.

Anche il conto economico ha chiuso registrando un pesante disavanzo pari a -1479,2 mld. Sullo stesso hanno inciso, oltre il saldo negativo della parte previdenziale, anche i risultati del processo di alienazione degli immobili condotto dall'INPDAl nel corso del 2001.

Tale risultato ha ovviamente ulteriormente peggiorato la situazione patrimoniale: la consistenza del patrimonio netto al 31.12.2001 risulta pari a 8.489 mld e è quindi al di sotto del minimo (2 annualità delle pensioni erogate) previsto dalla legge per la Riserva Speciale minima (articolo 3 della legge n. 44/73 e successive modifiche apportate dalla legge n. 160/88).

INPDAl

Tavola 1

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

Nome Ente **I.N.P.D.A.I.****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità ★	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	-
Pensioni supplementari ★ ★	X
Prepensionamento	X
Pensionamenti anticipati	X
Pensioni sociali	-
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	X
Pensioni consorziali (ENPAIA)	-

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali	-
Indennità di liquidazione	-
Indennità integrativa speciale	-
Indennità acconti	-
Indennità restituzioni	-

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	-
- Trattamenti di disoccupazione	-
- Trattamenti per cassa integrazione	-
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	-
- Indennità di mobilità	-
- Assegni temporanei di invalidità ★ ★ ★	X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	-
Gestione prestazioni per attività sociali	X
- Borse e assegni di studio	X
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	X
Altri trattamenti	-
- Attività climatiche	-
- Corsi di istruzione professionale	-
- Assegni funerari e per natalità	X
- Rendita vitalizia	-
- assegno di incollocabilità	-
- gestione grandi invalidi	-
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	-
- assegno mensile per l'assistenza	-
- assegno privilegiato di invalidità	-
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	-
- assegno matrimoniale	-
- assistenza infermieristica domiciliare	X
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	-
- sussidi ordinari e straordinari	X
- erogazioni benefico-assistenziali	-

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

★ Invalidità fino a luglio 1997; da agosto 1997 è stata introdotta la pensione di inabilità e l'assegno temporaneo di invalidità nella previdenza Inpdai

★ ★ Da agosto 1997.

★ ★ ★ Fino al 1997.

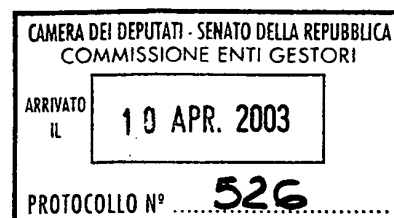


TAVOLA 2

La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000	-675.850	827.017	151.167	-1.283.846	835.004	-456.411
Prev. 2001	-1.100.809	32.960	-1.067.849	-1.267.267	-22.868	-1.257.686
Cons. 2001	-1.240.402	42.004	-1.198.398	-1.263.991	37.067	-1.210.906

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3

Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario
(valori espressi in miliardi lire)

Anno 2000

Prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni previdenziali (a) TFR
Altre prestazioni (a) F.ASS.DIRIG

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
7.135	8.249	80.382	1.785	5.202	83.738	4.503,77	6.281,71	0,96	1,59	4,00	0,72
				413	413 +	65,01	28,79				2,26
				554	554	1,06	1,50				0,71

Anno 2001 (prev.)

Prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni (a)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
7.200	7.100	82.000	1.800	3.400	85.700	4.935,00	6.625,00	0,96	2,09	4,00	0,74
						70,00	25,10				2,79
						1,10	1,50				0,73

Anno 2001 (cons.)

Prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni (a)

Numero assicurati			Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario					
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit miliardi)	Spesa per prestazioni (lit miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
7.272	8.848	81.958	1.852	5.302	87.188	4.843,38	6.761,24	0,94	1,67	3,93	0,72
				214	214++	67,64	7,91				8,55
				338	338	1,47	1,50				0,98

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci.
Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpug

+ di cui 96 pagamenti ultime 3 mensilità

TAVOLA 4

Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)

A. Analisi della contribuzione (b)

	Assicurati					Retribuzione media annua (lit. m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%) ★	Entrate contributive (lit. M.di)				Agevolazioni contributive (lit. M.di)	
	Stock al 31/12			Flusso dell'anno					A carico del lavoratore 9,5%	A carico del datore di lavoro 23,8%	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione ★ ★	Trasferimenti a copertura ★ ★
	Attivi	Silenti = non versanti	Totali	Cessati	Assicurati									
2000	80.382	40.357	120.739	7.135	8.249	167	13.536	I=32,70 II=33,70	1.262	3.163	78	4.504		
Prev. 2001	82.000	42.000	124.000	7.200	7.100	177	14.754	I=32,70 II=33,71	1.379	3.454	80	4.913		
Cons. 2001	81.958	43.033	124.991	7.272	8.848	174	14.479	I=32,70 II=33,72	1.355	3.388	79	4.821		

B. Analisi delle prestazioni (b)

	Prestazioni pensionistiche			Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (lit. M.di)			
	Flusso dell'anno		Stock al 31/12	Nuove liquidate	A carico della gestione	Per carichi familiari su pens.	A carico dello Stato	Totale	
	Cessate	Liquidate							
2000	83.738	1.785	5.202	74	94	6.277	0	5	6.282
Prev. 2001	85.700	1.800	3.400	74	94	6.622	0	3	6.625
Cons. 2001	87.188	1.852	5.302	75	95	6.757	0	5	6.761

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

	C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (G)											
	Rapporti demografici				Rapporto normativo - istituzioni	Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale		Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura		
	Dati di stock		Dati di flusso				Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Spesa pens. a carico gestione / Monte retrib. imponibile		Entrate contributive / Spesa per pensioni tot.	Entrate contributive / Spesa pens. a carico gestione	Spesa pensioni / PIL
	N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. di assicurati / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni								
2000	1,44	0,96	0,86	0,34	0,45	I=32,70 II=33,70	0,46	0,46	33,3	0,72	0,72	0,28%
Prev. 2001	1,45	0,96	1,01	0,53	0,42	I=32,70 II=33,70	0,45	0,45	33,3	0,74	0,74	
Cons. 2001	1,43	0,94	0,82	0,35	0,43	I=32,70 II=33,70	0,47	0,47	33,3	0,71	0,71	0,29%

NOTE

★ I° fascia = fino a mil 69,9 II° fascia = da mil 69,9 fino a massimale

★ ★ Il dato non è indicato in quanto non sono state ancora acquisite le retribuzioni relative agli anni 2000 e 2001 mediante mod. 770

TAVOLA 5

Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b) +

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (€it m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE
(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Enpas ed ex Inadel per i vari anni

+ Questa tipologia non rientra tra le prestazioni erogate dall'Istituto

TAVOLA 6

Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a) +

Base assicurativa e entrate contributive							Numero prestazioni e onere							Indicatori	
Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (€ M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (Lit M.di)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (lit m.ni)	Spesa per prestazioni (Lit M.di)					
Stock al 31/12	Flusso dell'anno						Stock al 31/12	Flusso dell'anno		A carico della gestione	A carico dello stato	Totale			
	Cessati	Assicurati						Cessate					Liquidate		
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(H)/(A)	(G)/(P)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

+ Questa tipologia non rientra tra le prestazione erogate dall'Istituto

Tavola 7 - dati in lit. M.di

Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	+ Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)											
- adibiti ad usi abitativi	6.860,15	748,76	5.412,04		194,56	0,64	2,84%	25,98%	0,01%	0,09%	
- adibiti ad usi commerciali	644,76	312,19	427,95		19,96	0,07	3,10%	6,39%	0,01%	0,02%	
- adibiti ad uso uffici	174,66	41,29	137,07		2,86	0,01	1,64%	6,92%	0,01%	0,02%	
- adibiti ad altri usi	21,29	3,53	27,95		1,25	0,00	5,86%	35,34%	0,02%	0,12%	
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	84,27	12,27	49,82	++		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Terreni edificabili	53,51	1,52	0,00		0,01	0,00	0,01%	0,44%	0,00%	0,00%	
Terreni agricoli	21,53	1,08	0,00		0,08	0,00	0,35%	7,08%	0,00%	0,02%	
Immobili in corso di acquisizione o costruzione											
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	7.785,13	1.118,05	6.054,83		218,62	0,72	2,81%	19,55%	0,01%	0,06%	

Anno 2001 (prev.)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	+ Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)											
- adibiti ad usi abitativi	6.460,15	704,76	5.087,04		189,48	-11,56	2,93%	26,89%	-0,18%	-1,64%	
- adibiti ad usi commerciali	644,76	312,19	427,95		19,44	-1,19	3,01%	6,23%	-0,18%	-0,38%	
- adibiti ad uso uffici	174,66	41,29	137,07		2,78	-0,17	1,59%	6,74%	-0,10%	-0,41%	
- adibiti ad altri usi	21,29	3,53	27,95		1,21	-0,07	5,70%	34,41%	-0,35%	-2,10%	
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	84,27	12,27	49,82	++		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Terreni edificabili	53,51	1,52	0,00		0,01	-0,00	0,01%	0,43%	0,00%	-0,03%	
Terreni agricoli	21,53	1,08	0,00		0,07	-0,00	0,34%	6,89%	-0,02%	-0,42%	
Immobili in corso di acquisizione o costruzione					0,00	0,00					
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	7.385,13	1.074,05	5.729,83		212,92	-12,99	2,88%	19,82%	-0,18%	-1,21%	

Anno 2001 (cons.)

Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	+ Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
						Rendimenti lordi (%)			Rendimenti netti (%)		
						su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)											
- adibiti ad usi abitativi	5.111,39	421,88	3.997,69		197,43	10,24	3,86%	46,80%	0,20%	2,43%	
- adibiti ad usi commerciali	22,84	0,08	17,36		21,75	1,13	95,26%	27191,46%	4,94%	1410,93%	
- adibiti ad uso uffici	0,00	0,00	0,00		3,16	0,16	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
- adibiti ad altri usi	11,61	1,30	18,71		1,69	0,09	14,58%	130,27%	0,76%	6,76%	
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	84,27	12,27	49,82	++		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Terreni edificabili	38,59	1,52	0,00		0,01	0,00	0,02%	0,45%	0,00%	0,02%	
Terreni agricoli	21,53	1,08	0,00		0,08	0,00	0,37%	7,41%	0,02%	0,38%	
Immobili in corso di acquisizione o costruzione					0,00	0,00					
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	5.230,11	435,53	4.083,59		224,04	11,62	4,28%	51,44%	0,22%	2,67%	

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

+ Il dato relativo al valore di mercato non è stato indicato in quanto lo stesso equivale al valore di bilancio come da ultima rivalutazione effettuata nell'esercizio 1994.

+ + L'importo di mil. 2.357 non è considerato reddito per l'Istituto.

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M, di)

Anno 2000

Anno 2000					Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze e minusv. maturate (g)	Interessi passivi sulle passività finanziarie (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	
Attività finanziarie											
Attività liquide (a)	2.061,50				8,22	5,96					0,15
Titoli (b)	0,00				0,00	0,00					
Azioni e partecipazioni	0,00				0,00	0,00					
Crediti	129,29				23,55	16,57					
Altri investimenti (c)											
Altro: PCT					65,08	65,93					
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.190,79				97,85	88,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15
Passività finanziarie (d)	44,11									-	

Anno 2001 (PREV.)

Anno 2001 (PREV.)					Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)
Attività finanziarie											
Attività liquide (a)	803,81				5,40	4,00					0,20
Titoli (b)	0,00				0	0					
Azioni e partecipazioni	0,00				0	0					
Crediti	487,34				9,35	6,28					
Altri investimenti (c)											
Altro: PCT					56,00	55,82					
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.291,15				70,75	66,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
Passività finanziarie (d)	40,55									-	

Anno 2001 (CONS.)

Anno 2001 (CONS.)					Redditi da interessi utili o partecipazioni (f)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (g)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (i)
	Valore in portafoglio	Prezzo d'acquisto	Valore di mercato (e)	Acquisizioni nette	Lordi	Netti	Lordi	Netti			
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	
Attività finanziarie											
Attività liquido (a)	850,59				5,88	4,16					0,10
Titoli (b)	0,00				0,00	0,00					
Azioni e partecipazioni	0,00				0,00	0,00					
Crediti	2.454,30				7,18	4,71					
Altri investimenti (c)											
Altro PCT					60,89	60,69					
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	3.304,89				73,95	69,56	0,00		0,00		0,10
Passività finanziarie (d)	48,90										

B. Indicatori di redditività del patrimonio mobiliare (valori percentuali)

su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)	Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Risultato di gestione finanziaria			
	su titoli, azioni, altri investim.		su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanz. totali (valore in portafoglio)		Risultato netto di gestione finanziaria / Attività passività finanz. (valore in portafoglio)	
	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	(valore in portafoglio)	(valore di mercato)	al lordo imposte	al netto imposte	al lordo imposte	al netto imposte
	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(G)+(I)/(C)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(C)	(E)+(G)+(I)-(M)/(A)	(E)+(G)+(I)-(M)-(L)/(A)	(F)+(H)+(I)-(M)-(L)/(A)
Anno 2000	4,47%		4,04%		4,46%	4,03%	4,55%	4,11%
Anno 2001 (PREV.)	5,48%		5,12%		5,46%	5,10%	5,64%	5,27%
Anno 2001 (CONS.)	2,24%		2,10%		2,23%	2,10%	2,27%	2,13%

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
 (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
 (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
 (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
 (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo, per le attività liquide e i crediti il valore nominale
 (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
 (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
 (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
 (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
 (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9

La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

Risultato economico di esercizio	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie ★	
	Attività	Passività	Patrimonio netto al 31/12	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
2000	-740,15	11.092,87	1.124,99	9.967,88	
2001 (prev.)	-1.264,59			8.703,29	
2001 (cons.)	-1.479,20	9.649,91	1.161,23	8.488,68	

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

★ Le riserve obbligatorie coincidono con il patrimonio netto.

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit M.di)

Costi di gestione (a)						Indice di costo amministrativo		
Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni	
Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale				
2000	31	7	36	10	84	80	1,33%	1,28%
2001 (prev.)	36	6	39	12	92	91	1,39%	1,37%
2001 (cons.)	34	5	34	10	84	75	1,25%	1,11%

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) i costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11

Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)

(consistenze al 31 dicembre)

Area	2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione			Indice di produttività (b) ★		
	In organico	In servizio	In organico	In servizio	In organico	In servizio	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)	2000	2001 (prev.)	2001 (cons.)
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)			
Dirigenti	16	11			16	14	0,92	-	0,89	200	-	217
C4 - C3 X-VIII	156	128			156	135						
C1 - A1 VII-III	276	273			276	247						
Altre qualifiche	5	7			5	6						
	453	419			453	402						

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

★ Indicatori relativi ai dati complessivi

Tavola 12

Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

	Pratiche (a)			Ricorsi ★			gestione del contenzioso (b) ★ ★		Indicatori			
	Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	Grado di evasione		Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	delle pratiche	dei ricorsi		
2000	5056	5.202	-	55	15	40			1,03	0,27	-	-
2001 (prev.)	3600	3.400	-	-	-	-			0,94	-	-	-
2001 (cons.)	5896	5.302	-	42	47	35			0,90	1,12	-	-

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

★ Dati relativi ai ricorsi amministrativi e giudiziari

★ ★ Dati non reperibili

Tavola 13
A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in Euro)

Crediti contributivi				Azione di vigilanza			Recupero crediti						Costi sostenuti per il recupero crediti			
Crediti contrib. al 31/12		Numero posizioni		Contributi evasi accertati	Aziende ispezionate		Per attività diretta dell'Ente						Attività di vigilanza (A)	Spese legali	Altre spese	Totale
	di cui in contenzioso		di cui in contenzioso			di cui irregolari	In via amministr.	In via legale	Totale	Tramite esattorie	Da condoni	Totale				
(A)	(B)	(C)	(D)		(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)				
2000	451.737.113,81	7.102.200,11	1.444	242	9.293.127,95		217.665,07	2.119.546,66	2.337.211,74		1.939.063,55	4.276.275,29	516.456,90			516.456,90
ctr obbl. F24	195.429.736,71	-	-	-	0,00		0,00		0,00		1.939.063,55	1.939.063,55				-
trasf.art.5 L.44/73	244.100.282,53	-	-	-	0,00											-
recupero amm.vo	5.104.894,46	-	1.202	-	4.917.114,87		217.665,07		217.665,07			217.665,07				-
recupero giudiziario	7.102.200,11	7.102.200,11	242	242	4.376.013,09	211	178	2.119.546,66	2.119.546,66			2.119.546,66	516.456,90			516.456,90
2001 (prev.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2001 (cons.)	457.388.607,75	6.718.094,01	248	248	4.574.864,11	218	174	1.193.940,19	986.996,20	2.180.936,39	-	1.783.780,14	3.964.716,52	619.748,28	-	619.748,28
ctr obbl. F24	196.900.437,72	-	-	-	0,00			0,00		0,00		1.783.780,14	1.783.780,14			-
trasf.art.5 L.44/73	245.887.147,73	-	-	-	0,00			0,00		0,00						-
recupero amm.vo	7.882.928,29	-	-	-	3.971.974,01			1.193.940,19		1.193.940,19			1.193.940,19			-
recupero giudiziario	6.718.094,01	6.718.094,01	248	248	602.890,09	218	174	986.996,20	986.996,20	986.996,20		986.996,20	619.748,28	-	-	619.748,28

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

	Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contr. recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno	Crediti contributivi recuperati totali / Contributivi evasi accertati nell'anno	Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta	Crediti relativi all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta	Costi relativi a spese legali/ Crediti recuperati per attività diretta	Aziende irregolari / Aziende ispezionate	N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare	Crediti contributivi in contenzioso / Crediti contributivi a fine anno	Crediti recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso
	(O)/(A)	(L)/(A)	(O)/(E)	(S)/(L)	(A)/(L)	(O)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(I)/(B)
2000										
ctr obbl. F24 (+condono)		0,00	0,00							
trasf. art.5 L.44/73		0,00	0,00							
recupero amm.vo	0,04	0,04	0,04							
recupero giudiziario		0,30	0,48	0,24	3,35	-	1,19	1,00	1,00	0,30
2001 (prev.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2001 (cons.)										
ctr obbl. F24		0,00	0,00							
trasf. art.5 L.44/73		0,00	0,00							
recupero amm.vo	0,15	0,15	0,30							
recupero giudiziario		0,15	1,64	0,63	6,81	-	1,25	1,00	1,00	0,15

NOTE

(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

N.B. Valore verbali elevati per attività ispettiva: Consuntivo 2000 mil. 52.927 - Consuntivo 2001 mil. 45.735.

Tavola 14

Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni +					
	Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
2000	120	60	90						
2001 (prev.)	120	60	90						
2001 (cons.)	120	60	90						

+ Le altre prestazioni: non sono erogate dall'Istituto

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prospetto A - Gli Enti di previdenza ed assistenza e le prestazioni erogate classificate in base alla tipologia (a)

Nome Ente

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Vecchiaia

Anzianità

Inabilità

Superstiti (di assicurato e pensionato)

Pensioni integrative

Pensioni supplementari

Prepensionamento

Pensionamenti anticipati

Pensioni sociali

Trattamenti per carichi familiari su pensioni

Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali

Indennità di liquidazione

Indennità integrativa speciale

Indennità acconti

Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei

- Assegni per il nucleo familiare

- Trattamenti di disoccupazione

- Trattamenti per cassa integrazione

- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari

- Indennità di mobilità

- Assegni temporanei di invalidità

Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie

Gestione prestazioni per attività sociali

- Borse e assegni di studio

- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.

Altri trattamenti

- Attività climatiche

- Corsi di istruzione professionale

- Assegni funerari e per natalità

- Rendita vitalizia

- assegno di incollocabilità

- gestione grandi invalidi

- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa

- assegno mensile per l'assistenza

- assegno privilegiato di invalidità

- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità

- assegno matrimoniale

- assistenza infermieristica domiciliare

- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)

- sussidi ordinari e straordinari

- erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

ALLEGATO 6

**Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale
di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI).**

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) per l'Istituto in esame, sicuramente, l'attenzione si focalizza sulla gestione caratteristica che, come sottolineato nella prima parte della relazione, presenta alcune criticità di natura strutturale, legate sia al ristretto ambito della platea degli assicurati sia alla carenza, per la categoria degli assicurati del medesimo Istituto, di ammortizzatori sociali, per cui risulta assai frequente nelle operazioni di ristrutturazione aziendale ricorrere a strumenti quali il prepensionamento, la pensione di anzianità;

B) appare preoccupante la velocità con cui il fenomeno del prepensionamento si sta manifestando, tanto che, come rilevato, il saldo previdenziale nel 2001 è peggiorato notevolmente, il disavanzo passando da -679 mld a -1.300 mld;

C) anche nel conto economico si registra un pesante disavanzo pari a -1479,2 mld, su cui hanno inciso, oltre il saldo negativo della parte previdenziale, anche i risultati del processo di alienazione degli immobili dell'INPDAI realizzato nel 2001;

D) tale risultato ha ovviamente ulteriormente peggiorato la situazione patrimoniale: la consistenza del patrimonio netto al 31 dicembre 2001 risulta, infatti, pari a 8.489 mld, al di sotto quindi del minimo (due annualità delle pensioni erogate) previsto dalla legge per la riserva speciale minima (articolo 3, della legge n. 44 del 15 marzo 1973, recante norme integrative della legge 27 dicembre 1953, n. 967, sulla previdenza dei dirigenti di aziende industriali, come modificata dalla legge 20 maggio 1988, n. 160, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, recante norme in materia previdenziale, di occupazione giovanile e di mercato del lavoro, nonché per il potenziamento del sistema informativo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale);

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) si rende necessario acquisire dall'INPS i dati dell'INPDAI sullo stato degli associati riferito agli anni 2001, 2002 e 2003, con particolare riferimento al numero dei pensionamenti e all'entità delle pensioni erogate;

2) si rende, altresì, necessario verificare le motivazioni e le cause che hanno determinato l'incremento del disavanzo di cui ai punti B) e C).